

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB
ALESSANDRIA DEL 26 OTTOBRE 2022**

L'anno duemilaventidue il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore diciotto, su convocazione diramata il giorno 19 ottobre c.a., si è riunito in presenza il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno :

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Presentazione nuovo direttore, Dott. Paolo Pinto – nomine conseguenti;
- 4) Società partecipata – governance e controllo analogo;
- 5) Approvazione Piani e Progetti Ac Alessandria per il triennio 2023-2025;
- 6) Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 D.I. 30/6/2022 (PIAO);
- 7) Esame Budget annuale 2023 e relative relazioni ed allegati;
- 8) Aggiornamento situazione distributori di carburante dell'Ente;
- 9) Aggiornamenti e provvedimenti amministrativi;
- 10) Giornata Mondiale del Motorismo Storico;
- 11) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Carlo Lastrucci	Presidente
Carlo Natta	Vice Presidente
Gabriele Giacobone	Consigliere soci tipologie speciali

Risultano assenti giustificati:

M.Teresa Dacquino	Consigliere
Antonio Maconi	Consigliere

Assistono:

Fabrizio Maino	Presidente Collegio dei Revisori
Giovanna Grassano	Revisore Effettivo di nomina ministeriale
Laura Boveri	Revisore Effettivo

Partecipa, in qualità di segretario, presente in sede, il nuovo Direttore dell'Automobile Club Paolo Pinto.

Constatato il numero dei presenti, che rende valide le deliberazioni relative agli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta ha inizio alle ore 18,05

1) Approvazione del Verbale della seduta precedente

Il Verbale della seduta del 23 giugno, inviato in precedenza ai Consiglieri e Revisori, viene approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica al Consiglio che nel mese di ottobre u.s., vi sono stati 2 importanti eventi per l'Automobile Club Alessandria:

- per il secondo anno consecutivo ACAL ha organizzato un raduno d'auto classiche, sotto l'egida di ACISTORICO, tappa Alessandrina di "Ruote nella Storia", modello nazionale di manifestazioni motoristiche sviluppato a partire da un accordo tra ACI e l'Associazione de "i Borghi più belli d'Italia". La manifestazione alessandrina ha puntato a valorizzare la partenza dal piazzale antistante la sede dell'Automobile Club ad Alessandria e l'arrivo al caratteristico borgo di Spigno Monferrato, facendo una tappa intermedia di "riordino" ad Acqui Terme, con visite guidate che hanno bene coniugato la passione motoristica a quella culturale e turistica. Il ritrovo è avvenuto sul piazzale antistante la Sede di ACAL, al mattino del 2 ottobre, ma anche direttamente ad Acqui Terme per gli equipaggi arrivati da più lontano. Dopo le procedure di consegna di mappe ed omaggi ai partecipanti, circa settanta persone, si è partiti alla volta di Acqui Terme, dove con una guida professionista è stato fatto un tour del borgo. Dopo la sosta della "carovana", autorizzata presso la Piazza della Bollente ad Acqui Terme, il Giro ha proseguito seguendo la Via Julia Augusta fino al Ponte di San Rocco a Spigno Monferrato e, dopo le fotografie e riprese video, anche con l'ausilio di un drone, si è pranzato in un agriturismo poco distante. Al pomeriggio si è svolta la visita guidata dello splendido ed antico Borgo, offerta dalla Pro Loco ed accompagnata dal Sindaco, in compagnia dei quali nel tardo pomeriggio la manifestazione si è conclusa con un momento di convivialità presso la Villa Spingardi Merialdi, messa a disposizione del Socio ACI Storico Benedetto Spingardi Merialdi, che tra l'altro, prima di partecipare a tale raduno "di casa", aveva già partecipato a molte tappe di RUOTE NELLA STORIA, a partire dalle prime edizioni liguri. Tutti gli equipaggi partecipanti sono stati molto soddisfatti di questa seconda esperienza con ACAL.
- La partecipazione alla manifestazione E-MOBILITY AL 2022 (convegno per la promozione della mobilità elettrica), con un proprio stand presso l'Istituto Scolastico superiore A. Volta di Alessandria, in occasione del quale gli studenti e gli insegnanti hanno potuto effettuare delle prove con il simulatore di guida, contribuendo allo sviluppo della mobilità elettrica portando come relatore lo stesso direttore Pinto dell'Automobile Club, che ha presentato al pubblico una relazione che ha bene evidenziato l'importante ruolo dell'ACI nell'attuale fase di transizione dall'alimentazione tradizionale dei veicoli a motore verso l'alimentazione elettrica. Anche la dirigente dell'Istituto ha espresso vivo apprezzamento, chiedendo immediatamente la disponibilità dell'Automobile Club a mettere nuovamente a disposizione il nuovo simulatore di guida con visore di realtà virtuale in occasione degli Open Day , per evidenziare l'attenzione della Scuola nei confronti degli obiettivi di educazione e sicurezza stradale, applicati ai giovani che stanno per ottenere le prime autorizzazioni alla guida dei veicoli.
- a conclusione delle Comunicazioni al Consiglio il Presidente informa gli astanti che la 1000MIGLIA 2023 passerà per Alessandria, dove verrà servito un pranzo a cura degli organizzatori.

3) Presentazione del nuovo direttore, Dott. Paolo Pinto – nomine conseguenti

Il Presidente ha già comunicato nella precedente seduta di giugno che con provvedimento del Segretario Generale ACI Cons. Dott. Gerardo Capozza , prot. 2247/2022 del 16 giugno 2022, è

stato affidato l'incarico di direzione ad interim dell'Ente al Dott. Paolo Pinto, già titolare della direzione dell'Automobile Club Novara dal 1.12.2012.

Il Dott. Paolo Pinto, dopo una breve presentazione della propria esperienza di direzione di uffici ACI, a cominciare con la direzione dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola dal 1 marzo 2001, esprime l'augurio di una costruttiva collaborazione.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità prende atto della sostituzione nella direzione e ricambia l'augurio per una costruttiva collaborazione.

Il Presidente fa presente che per l'esecuzione del provvedimento del Segretario Generale ACI, con decorrenza 1 luglio 2022, ed a seguito del passaggio di consegne con la Dott.ssa Aguzzi, avvenuto in data 30/6/2022, si rende necessario conferire alcune nomine necessarie per lo svolgimento dell'incarico, ovvero in dettaglio: responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D. Lgs. 97/2016; responsabile del processo di pubblicazione; responsabile della Transizione al Digitale; soggetto incaricato ex art. 3 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2009 (titolare del potere sostitutivo); responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), al fine anche di seguire tutte le fasi di iscrizione dell'Ente nell'albo dei soggetti che affidano servizi "in house providing"; Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della legge 241/90.

Il consiglio direttivo approva che le nomine in premessa in capo al Dott. Paolo Pinto, quale direttore "ad interim" dell'Ente, siano conferite con effetto dal passaggio di consegne e fino a diversa deliberazione, e comunque sino alla scadenza dell'incarico.

4) Società partecipata – governance e controllo analogo

Il Presidente rammenta al Consiglio Direttivo che è in corso una convenzione triennale con la Società in House dell'Ente ACI SERVIZI ALESSANDRIA S.r.L, per i servizi di Sede e la gestione delle delegazioni dirette di Valenza e di Alessandria D3 , nonché per la gestione dei distributori di carburante.

Il Presidente prosegue nella trattazione dell'argomento comunicando che il 25 ottobre si è riunito il Consiglio di Amministrazione della suddetta Società, nel corso del quale si è verificato che l'andamento della gestione risulta sostanzialmente positivo ed in linea con le previsioni, ed è stato contestualmente predisposto il budget per l'esercizio 2023, in linea sostanziale con le risorse già impiegate in passato, non essendo intervenuti fatti di particolare rilievo. Per quanto riguarda il personale dipendente, è stato rilevato che al 31 dicembre 2022 scadrà il contratto a tempo determinato della dipendente De Caro, e le decisioni inerenti la continuità di tale impiego dovranno tenere in considerazione l'effettiva sua necessità per lo svolgimento dell'attività di servizi prestati a favore dell'Automobile Club.

Dopo ampia discussione il Consiglio all'unanimità approva quanto svolto ai fini del controllo analogo sull'attività della Società partecipata, e conferisce mandato al Direttore di esaminare, in contraddittorio con gli organi della Società, la parte economica dell'accordo, che avrà una validità annuale per il 2023.

5) Approvazione Piani e Progetti Ac Alessandria per il triennio 2023-2025

Il Presidente invita il Direttore a presentare al Consiglio i piani e programmi per il 2023, 2024 e 2025.

I piani delle attività dell'Automobile Club Alessandria per il triennio 2023-2025, sottoposti all'approvazione degli Organi dell'Ente, sono definiti unitamente agli obiettivi del Sodalizio sulla base delle seguenti disposizioni:

Decreto Legislativo n.150/2009;

vigente Sistema di Misurazione della Performance della Federazione ACI a cui l'Automobile Club Alessandria ha aderito (SMVP) in coerenza con SMVP della Federazione;

gli Indirizzi Strategici della Federazione per il triennio 2023-2025, come adottati nell'Assemblea ACI nella seduta del 27 aprile 2022;

il PIAO ACI 2022-2024, con particolare riguardo agli obiettivi specifici di Federazione previsti; o le Iniziative proposte dalle Strutture Centrali ACI aventi impatto sulla Federazione.

Le iniziative di Federazione a cui l'Automobile Club Alessandria aderisce sono formulate secondo i seguenti criteri espressi nel SMVP:

- coerenza delle iniziative locali con le strategie ed i programmi deliberati a livello di Federazione;
- congruenza con la programmazione economica-finanziaria, anche nel rispetto del Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato dall'Automobile Club Alessandria;
- integrazione tra gli ambiti relativi alla performance, alla qualità e alla trasparenza, all'integrità e all'anticorruzione;
- digitalizzazione dei processi ove possibile;
- rispetto della normativa in materia di Privacy con il supporto specializzato del DPO.

Presupposto fondamentale per il corretto funzionamento del sistema è la redazione di piani di attività e progetti che siano concretamente realizzabili da un punto di vista organizzativo e gestionale. Il processo di elaborazione tiene, quindi, conto delle situazioni oggettive dell'Ente e delle strutture deputate alla realizzazione degli obiettivi prefissati. Questo punto evidenzia una prima grande criticità legata alla dimensione effettiva dell'Automobile Club Alessandria. Le dinamiche registrate nel corso degli ultimi anni hanno comportato, infatti, una netta riduzione degli organici e delle strutture dell'Ente, in ottemperanza anche alle disposizioni di legge che impongono una necessaria ricerca di equilibrio economico patrimoniale. Ciò ha comportato, tra l'altro, la definizione di una struttura organizzativa idonea a garantire un adeguato livello di servizio al pubblico sui molteplici fronti che interessano l'attività istituzionale degli Automobile Club. Ancora maggiore sarà l'impegno profuso per dare rilievo documentale alle attività realizzate e messe in campo: attualmente le risorse sono concentrate quasi totalmente sulla fase di realizzazione effettiva dei servizi prestati ai Soci, all'utenza in generale, alle Pubbliche Amministrazioni ed agli stakeholders, e le risorse umane disponibili non sono sufficienti per pianificare progetti locali ulteriori rispetto a quelli assegnati dalla Federazione Aci ed ai servizi che l'Ente è chiamato a rendere, per Statuto, nei confronti dei Soci e degli automobilisti in genere. Inoltre occorre sottolineare che il processo di pianificazione non può prescindere dal rispetto dei principi e delle regole statuite nel Regolamento per la razionalizzazione ed il contenimento della spesa (adottato dall'Ente anche con riferimento al triennio 2020- 2022). Tale elemento rappresenta un ulteriore vincolo nella redazione del documento di pianificazione e programmazione delle attività e di progetti locali dell'Automobile Club. Entrando nel dettaglio dei servizi che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo dell'Ente per il triennio 2023-2025, e tenuto conto di quanto su accennato, di seguito vengono elencate le principali aree di attività sulle quali verranno concentrate attenzioni e risorse della struttura. Innanzitutto si evidenzia come la parte preponderante delle attività poste in essere sarà concretamente realizzata per il tramite della società di servizi denominata Aci Servizi Alessandria S.r.l., che gestisce, per conto dell'Ente, numerose attività ed alcune delegazioni. A tal proposito, e per inciso, si sottolinea che l'Ente ha sottoposto ad analisi la struttura della società e la stessa è risultata congrua rispetto ai parametri fissati dalla riforma Madia (Decreto Legislativo 175/2016). Per tale motivo è stata quindi adottata apposita delibera di ricognizione e mantenimento della partecipazione societaria in occasione del Consiglio Direttivo del 28 settembre 2017. Inoltre l'Ente ha provveduto alla presentazione dell'istanza di iscrizione

della società presso l'Albo delle società in house istituito presso l'Anac a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 e tale istanza è stata definita con esito positivo. L'Automobile Club Alessandria, ha tenuto conto dei risultati fino ad ora conseguiti nell'anno 2022 e dell'importanza della continuità dei progetti già attivati, in un'ottica di costante miglioramento; vista la necessità di individuare nuove opportunità ed iniziative, con risvolti economici positivi, si propone di adottare le seguenti linee guida:

a) Consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, concorrendo alla diffusione della cultura della sicurezza. Nel declinare a livello territoriale il ruolo istituzionale nel settore dei trasporti, verrà presidiato il fronte della vendita dei carburanti attraverso la gestione dei due impianti di distribuzione di Alessandria e Valenza. Gli impianti, recentemente ammodernati, continueranno ad essere oggetto degli interventi previsti dalla normativa, anche in relazione al collaudo quindicinale del punto vendita di Alessandria (lavori già iniziati nell'anno 2022). A essi potranno essere aggiunti interventi migliorativi con l'obiettivo di contrastare la forte concorrenza di prezzo esercitata dalla rete distributiva, in particolare quella legata alla grande distribuzione commerciale ed al fenomeno degli impianti no logo. Per quanto concerne l'attività istituzionale, l'Automobile Club Alessandria, nel corso del triennio 2023-2025 lavorerà sul rafforzamento del ruolo attraverso iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico. Centrale sarà il tutelare il patrimonio culturale costituito dagli autoveicoli di interesse storico e collezionistico, con potenziamento sul territorio dell'azione del Club ACI Storico. Inoltre l'Automobile Club Alessandria dovrà tendere ad affermarsi quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità e consolidare la propria posizione di interlocutore privilegiato delle Istituzioni Locali per una mobilità efficiente, sostenibile ed integrata nel territorio di riferimento, con particolare attenzione alle esigenze delle utenze deboli. L'Automobile Club Alessandria promuoverà nel corso del triennio 2023-2025 adeguate iniziative comunicazionali per il rafforzamento del proprio ruolo e della Federazione, anche attraverso i social network, favorendo così la conoscenza dei servizi erogati, in relazione ai diversi ambiti di attività istituzionali presidiate. L'Automobile Club Alessandria proseguirà l'attività di educazione stradale attraverso la collaborazione tra la Federazione ACI ed il Ministero dell'Istruzione nella predisposizione della piattaforma "EDUSTRADA", sulla quale gli Istituti Scolastici, di ogni ordine e Grado, potranno selezionare i corsi di loro interesse. L'educazione stradale rappresenterà quindi, anche per il triennio 2023-2025, uno degli obiettivi strategici delle attività istituzionali ACI. A questa esigenza l'Automobile Club Alessandria ha voluto dare negli anni scorsi un ampio spazio attraverso iniziative rivolte sia ai bambini "trasportati", sia a quelli che conducono per la prima volta un veicolo, come la bicicletta, avvicinandosi per la prima volta alle "regole della strada", sia ai ragazzi più grandi che conducono i ciclomotori, seguendo i progetti di Federazione. 4 L'Automobile Club Alessandria, da anni, ha rivolto l'attività di sensibilizzazione alla sicurezza stradale nei confronti degli adulti e dei più giovani. Considerato quanto sopra indicato, nel triennio 2023-2025, l'Automobile Club Alessandria adotterà iniziative in materia di mobilità, educazione e sicurezza stradale. Non è possibile quantificare economicamente i benefici dell'attività, poiché il principale obiettivo sarà quello di creare vantaggi a favore dei fruitori dei corsi e delle iniziative. Questo dovrebbe determinare nel lungo termine, oltre che un rafforzamento dell'immagine dell'Ente nei confronti del pubblico e delle istituzioni, anche un avvicinamento di nuovi associati. Tra le attività di consolidamento del ruolo e delle attività istituzionali, l'Automobile Club Alessandria: - parteciperà alla predisposizione del bilancio sociale 2022; - promuoverà l'esercizio della pratica automobilistica e della guida responsabile tra i giovanissimi.

b) Sviluppare e qualificare la compagine associativa. In merito al consolidamento e sviluppo della compagine associativa l'Automobile Club Alessandria, anche con la propria rete di delegazioni, potenzierà le iniziative di contatto, interlocuzione e coinvolgimento dei Soci rispetto alle tematiche di loro interesse per sviluppare la fidelizzazione ed avvicinare nuovi cluster di potenziali Soci, seguendo le iniziative di promozione associativa della Federazione, in funzione della crescita associativa, verranno sviluppate iniziative di formazione, aggiornamento ed affiancamento della Rete di Vendita, realizzazione di campagne promozionali ed incentivanti per la Rete di vendita. Sul

fronte sportivo, proseguirà l'azione di rilascio e rinnovo delle licenze sportive e delle relative tessere associative. Oltre che, per il tramite dei delegati sportivi, la cura e realizzazione di corsi di prima licenza e di iniziative volte a divulgare una corretta e sana pratica della attività sportiva motoristica. Al proposito ACAL proporrà la propria candidatura e partecipazione attiva all'attività denominata "Love Sport Karting in piazza", allo scopo di diffondere e trasmettere i valori della sicurezza e delle discipline sportive, attraverso quest'attività ludico-educativa. Verrà proposta la partecipazione dell'Automobile Club Alessandria al Torneo ACI Golf. Con riferimento alle linee di indirizzo nazionali della Federazione ACI, l'Automobile Club Alessandria insisterà nel consolidamento della compagine associativa, particolarmente per le formule associative di più alta gamma, attraverso il rafforzamento e la promozione dell'associazionismo, mediante l'ampliamento del mercato aziendale, incentiverà la fidelizzazione della clientela, fornirà supporto, incentivazione e rafforzamento alle delegazioni, valorizzerà la sinergia ACI / Sara utilizzerà in modo strutturato i servizi offerti dal Portale del Delegato, nonché le campagne nazionali e locali. Verrà mantenuta l'attenzione per le attività promozionali legate a passioni specifiche dei clienti "potenziali Soci"; ci riferiamo in particolare al coinvolgimento del pubblico in iniziative dedicate ai veicoli storici, permettendo agli appassionati di avvicinarsi ai servizi della federazione, nel tempo libero, in occasioni di socializzazione con altri appassionati già Soci, al fine sviluppare il Club ACI Storico;

c) Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna come fattore abilitante per la creazione di valore pubblico. In merito ad efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna l'Automobile Club Alessandria continuerà a promuovere misure di razionalizzazione. Svilupperà inoltre iniziative di formazione del personale e del personale della società in house, con particolare attenzione all'aggiornamento tecnico-normativo, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi ed al profilo della trasparenza in chiave anticorruzione, proprio per perseguire delle linee di modernizzazione dell'azione della P.A. A tale proposito verrà utilizzata la piattaforma PAT, per favorire il rispetto degli obblighi di pubblicazione anche da parte della Società "in house". Verrà poi posta una particolare attenzione alla corretta gestione del Registro dei trattamenti dei dati personali sulle piattaforme digitali predisposte all'occorrenza dalla Federazione. Per il tramite della società di servizi, titolare delle licenze di abilitazione all'attività di consulenza, nel corso del triennio 2023-2025 continuerà ad essere svolto il servizio di assistenza automobilistica nelle delegazioni di sede, di Valenza e di Alessandria zona industriale D3. In merito ai ricavi determinati dall'assistenza automobilistica resta ancora oggi da valutare l'impatto della pandemia di Covid-19 che ha contraddistinto il recente passato, a partire da gennaio 2020. L'adozione delle procedure di gestione del documento unico rappresenta uno snodo fondamentale per l'attività dell'Ac Alessandria e tutte le strutture saranno chiamate a garantire il regolare passaggio all'adozione delle nuove procedure telematiche, sia per le delegazioni gestite per il tramite della società in house, sia per indirizzare e coordinare le attività delle delegazioni indirette, coadiuvandole per quanto di competenza nella realizzazione delle fasi operative di messa in opera del nuovo sistema di presentazione delle pratiche amministrative di registrazione dei veicoli. Tenuto conto dell'importanza delle modifiche operative, strutturali, organizzative ed infrastrutturali necessarie, è agevole ritenere che questa attività assorbirà una parte preponderante delle energie e delle risorse stanziare dall'Ente per il triennio 2023-2025. L'attività, cruciale per l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente e per la prestazione di servizi qualificati all'utenza automobilistica, sarà attentamente monitorata nel corso del triennio 2023-2025 in modo da poter incontrare il maggior gradimento da parte del pubblico. Più in generale, l'Automobile Club Alessandria, attraverso una reingegnerizzazione e semplificazione dei processi, mirerà a creare valore aggiunto interno che si trasferirà in un maggior valore dei servizi offerti al pubblico. L'Automobile Club Alessandria migliorerà la qualità della sezione "Amministrazione trasparente" con gestione della Piattaforma PAT, in ottemperanza alle norme vigenti, al fine di garantire il rispetto delle previsioni degli obblighi di pubblicità e trasparenza. Proseguirà inoltre nel processo già attivato di contenimento dei costi della società controllata, secondo logiche di efficacia, efficienza ed economicità, e di accurata verifica della conformità dell'organizzazione dell'Ente alle normative di settore, in particolare per quanto riguarda la regolamentazione della "governance". Sempre in tema di trasparenza,

L'Automobile Club Alessandria supporterà la società partecipata nell'attività di semplificazione e miglioramento della pubblicazione dei dati. L'Automobile Club Alessandria svolgerà tutte le attività necessarie per rispondere ai disposti normativi del Decreto Trasparenza, delle Direttive ANAC e del Dipartimento della funzione Pubblica. La complessità del contesto operativo e l'obbligatoria razionalizzazione delle spese rendono opportuno concentrare per il triennio 2023-2025 le risorse disponibili sulle suddette iniziative e sulle altre che verranno assegnate all'Automobile Club Alessandria in sede di ripartizione del PIAO 2023-2025, senza aggiungere ulteriori progetti locali.

Premesso quanto sopra, il Consiglio Direttivo, dopo approfondita disamina e discussione, unanimemente delibera di approvare il documento "Piani delle Attività – PIANI E PROGETTI AC ALESSANDRIA 2023-2025".

6) Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 D.I. 30/6/2022 (PIAO)

Il Presidente Lastrucci cede la parola al Direttore, che illustra ai presenti i provvedimenti di pianificazione riassunti nella denominazione PIAO.

Il Consiglio Direttivo, preso atto di quanto segue:

- L'art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

- Con la nota del 19 maggio 2022 il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2023-2025.

- A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.

- L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.

- E' stata inviata dal Segretario Generale ACI la nota riepilogativa del 26 luglio 2022.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. devono provvedere, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione entro il termine del 31 gennaio 2023 con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2023/2025

B. Struttura organizzativa

- C. Organizzazione del lavoro agile
- D. Piano triennale dei fabbisogni 2023/2025
- E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza
- F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Collateralmente ed anzi in via preliminare, è necessario procedere anche, nell'ambito della complessiva pianificazione dell'attività 2023-2025 dell'A.C., all'adozione del documento "Piani e Progetti AC", al fine di avere un quadro generale e coerente delle attività nel quale si inseriscono i suddetti documenti di cui alle precedenti lettere da A ad F.

Tutto ciò premesso:

PIANI E PROGETTI DELL'AC 2023-2025

Il Direttore illustra nel dettaglio in primo luogo il documento relativo ai Piani e Progetti dell'AC ALESSANDRIA per il periodo 2023-2025 predisposto per l'Automobile Club Novara (*vedi allegato 1*), secondo quanto previsto dalle indicazioni della lettera circolare n° 1026 del 5 maggio 2022 della Segreteria Generale dell'ACI, già inviato ai Consiglieri.

Il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettera da A ad F.

A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)

L'art. 6 del decreto prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Dato che il comma 2 del predetto art. 6 stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che

rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club ha predisposto la scheda di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza. - Colonna Amministrazioni con meno di 50 dipendenti" della Guida alla compilazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto della scheda in oggetto (*vedi allegato 2*) predisposta dal RPCT.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, tenendo conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione, il Direttore dà atto che l'Automobile Club è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Dirigente designato dall'ACI e scelto tra i Dirigenti dello stesso, sentito il Presidente dell'AC. Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

- Al 1° gennaio 2022, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:
- Ufficio Ragioneria e Bilancio
- Ufficio Segreteria, Affari Generali, Acquisti e Contratti, Assicurazioni, Comunicazione e Promozione, Delegazioni, Bollo No Problem
- Ufficio Attività associative, Turistiche e Sportive
- Ufficio Assistenza Automobilistica
- Ufficio Tasse Automobilistiche

L'Ente inoltre ha una società strumentale il cui capitale è detenuto interamente dall'Ente:

- ACI SERVIZI ALESSANDRIA Srl (in house ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 50/2016).

Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto del modello organizzativo come puntualizzato dal Direttore

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Il Direttore fa presente di avere rilevato che il Consiglio Direttivo di AC Alessandria, con delibera n. 5/2021 del 25/03/2021 ha preso atto del PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE ACI per il triennio 2021- 2023, predisposto dalla Federazione e ricompreso nel Piano della Performance. Per quanto concerne ACAL il Consiglio ha potuto soltanto prenderne atto, in quanto l'unica dipendente del Sodalizio è a comando presso altro Ente per 12 mesi. Il Consiglio Direttivo ha quindi ritenuto inapplicabile l'organizzazione del lavoro agile nell'Automobile Club in quanto

incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente.

Dopo breve confronto, il Consiglio Direttivo all'unanimità

Visto l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;

Visto l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;

Visto l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;

Preso atto dell'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

Considerate peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;

Preso atto della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;

Considerato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;

Viste le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;

Preso atto che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;

Preso atto che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;

Considerata l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso dei cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;

Ritenuto pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente;

DELIBERA

- di ritenere inapplicabile, alla data odierna, per le sopraesposte ragioni, un piano strutturale per la previsione generalizzata dell'attività da parte del personale dipendente di ACAL in modalità cosiddetta "agile";
- attribuisce al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata;

– dà mandato al Direttore dell'Ente di informare le organizzazioni Sindacali.

Il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art. 4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ogni Automobile Club deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso al 31 dicembre 2021, anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni. Anche per tale adempimento si fa integrale rinvio a quanto indicato nella corrispondente sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Guida alla compilazione.

Il Presidente passa la parola al Direttore che illustra al Consiglio il documento predisposto (vedi allegato 3).

E) MISURE PER L'ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2023-2025 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere, nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

F) PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio 2023-2025 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

Tutto ciò premesso e considerato e dopo un breve confronto, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il documento Piani e Programmi di attività per il prossimo triennio 2023/2025 *(vedi allegato 1)*.
- di approvare il documento relativo alla mappatura dei processi di competenza a rischio corruttivo *(vedi allegato 2)*.
- di approvare il modello organizzativo di cui al punto “B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)”
- di prendere atto del PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE ACI per il triennio 2021- 2023; di attribuire al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata; di dare mandato al Direttore dell'Ente di informare le organizzazioni Sindacali.
- Il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.
- di approvare il Piano dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio 2023/2025 come predisposto dal Direttore *(vedi allegato 3)* e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; di prendere atto che il Piano dei fabbisogni così determinato comporta un tetto di spesa massimo per l'Ente pari ad Euro 249.891,61, somma che tiene conto degli incrementi retributivi intervenuti nel corso del triennio appena concluso.
- di approvare le misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza
- di approvare le procedure da semplificare e reingegnerizzare.
- Tutto ciò premesso e preso atto di tutto quanto sopra, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, dà mandato al Direttore per tutti gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione.

7) Esame Budget annuale 2023 e relative relazioni ed allegati

Il Presidente, visti i documenti relativi al punto in esame e anticipati unitamente alla convocazione della presente seduta, propone di analizzare i contenuti del Budget per l'esercizio 2023 come predisposto dagli uffici dell'Ente.

Il Presidente sottopone quindi all'esame del Consiglio Direttivo lo schema del Budget Annuale per l'esercizio 2023, predisposto dalla Direzione e dall'Ufficio amministrativo e già esaminato dal Collegio dei Revisori dei conti nella riunione di ieri, 25 ottobre.

Si fa presente che l'Ente ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 per il triennio 2020-2022, come richiesto dalla circolare ACI-DAF prot. 8949/14, con Delibera del Consiglio Direttivo n. 8 del 27/10/2020. Le previsioni economiche rientranti nel budget per l'esercizio 2023 rispettano gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento, come esplicitato anche nella Relazione del Presidente.

La predisposizione del regolamento per il triennio 2023-2025 sarà effettuata da questo Ente successivamente all'adozione del presente budget per l'esercizio 2023, al fine di tenere conto degli eventuali indirizzi che il Governo, in sede di approvazione della legge di bilancio e dei correlati provvedimenti normativi, dovesse adottare con riguardo ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Prima di aprire la discussione sulle singole voci che compongono il Budget Annuale 2023, il Presidente invita il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Dott. Fabrizio Maino, a commentare ed a fornire eventuali delucidazioni sulle voci più significative del budget in esame. Il Dott. Maino illustra le voci che compongono il budget e specifica che il Collegio ha preso atto di quanto dichiarato nella Relazione del Presidente circa i criteri in base ai quali il Budget è conformato. In particolare il Dott. Maino dà conto della peculiare attività di esame e approfondimento svolta dal Collegio dei Revisori, pur facendo rilevare come si tratti di un documento programmatico e previsionale i cui risultati di dettaglio potranno essere analizzati solo durante lo svolgimento dell'anno 2023, sulla base del reale andamento delle singole attività poste in essere. Inoltre il Dott. Maino conferma che il Collegio dei revisori ha preso atto che il documento programmatico è stato realizzato tenendo in considerazione le previsioni definitive per l'anno in corso e le disposizioni del Regolamento di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2020-2022, secondo coerenti criteri prudenziali.

Al termine della esposizione del Dott. Maino, i componenti del Consiglio Direttivo ed il Presidente ringraziano il Collegio per l'opera svolta.

Il Consiglio Direttivo, quindi, dopo breve discussione, in considerazione di quanto precede, visto il documento contabile predisposto per il prossimo esercizio finanziario e sentito il Dott. Maino, all'unanimità delibera di approvare il testo sottoposto al proprio esame e le relative relazioni e documenti accompagnatori, e di trasmetterlo, unitamente alla Relazione del Presidente ed alla Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori ed agli altri allegati previsti dal Regolamento di Contabilità, agli Uffici Centrali competenti. Documenti che costituiscono parte integrante del presente verbale (Allegato A. Relazione del Presidente, allegato B Relazione Collegio dei revisori)

8) Aggiornamento situazione distributori di carburante dell'Ente

Il Presidente comunica al Consiglio Direttivo che a seguito dell'avvio degli interventi di manutenzione straordinaria del distributore di carburanti prospiciente la sede dell'Ente, già deliberati dallo stesso, sono emersi ulteriori lavori necessari, tali da portare il preventivo di spesa da circa cinquantamila euro fino a circa settantamila euro. Il Presidente osserva ancora che, a fronte dell'ingente spesa da sostenere, e della lunga interruzione dell'attività di vendita di tale impianto (fermo dal gennaio 2021), vi è la prospettiva di continuare ad erogare un servizio alla collettività di riferimento ed in particolare ai Soci, per i quali era stata ipotizzata già in passato l'opportunità di contrattare forme agevolative per i Soci con la compagnia petrolifera in convenzione.

Con tali premesse occorrerà interpellare l'attuale Convenzionante, ovvero API/IP, e considerare possibili alternative. Con tali premesse, il Consiglio Direttivo conferma il più ampio mandato a Presidente e Direttore per le relative analisi strategiche, amministrative e commerciali, concordando intanto un appuntamento tra Presidente e Direttore ed imprese petrolifere interessate.

9) Aggiornamenti e provvedimenti amministrativi

Non risultano argomenti da trattare a questo punto dell'ordine del giorno.

10) GIORNATA MONDIALE DEL MOTORISMO STORICO

Il Presidente cede la parola al Direttore, il quale comunica che il prossimo 16 novembre ricorrerà la Giornata Mondiale del Motorismo Storico; l'Automobile Club Alessandria potrà dare la propria adesione senza oneri a carico dell'Ente, impegnandosi unicamente a favorire la diffusione dell'iniziativa, che ha già ricevuto il patrocinio di ACI e ACI Storico; sarà possibile ospitare una conferenza stampa presso l'aula di teoria dell'Autoscuola ACAL, possibilmente coinvolgendo altri sodalizi interessati, come la SCUDERIA FERRARI CLUB ALESSANDRIA, e Soci esperti di motorismo storico come il Dott. Rollino.

I presenti unanimemente approvano l'adesione alle suddette condizioni.

11) Varie ed Eventuali

Non risultano argomenti da trattare a questo punto dell'ordine del giorno.

Non essendovi altri temi da trattare, il Presidente ringrazia i partecipanti e scioglie la seduta alle ore 20,00

Il Segretario – Direttore A.C.
Dott. Paolo Pinto

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci